



ANCIM

Associazione Nazionale Comuni Isole Minori

IL PRESIDENTE

COMUNICATO STAMPA

Le isole minori, vero patrimonio per l'intero territorio nazionale, sia da un punto turistico-culturale che economico, finiscono però, fin troppo spesso, per essere dimenticate al momento della redazione di provvedimenti legislativi nazionali che, davvero, non prendono in considerazione le peculiarità di questi splendidi territori. Le stesse rappresentano una ricchezza di inestimabile valore e, grazie all'opera costante dell'ANCIM, la voce di questi territori sta riuscendo a farsi sentire con tutto il suo peso specifico, sui tavoli che contano.

Sono stati infatti, presentati al Governo diversi emendamenti, che riguardano alcuni dei settori chiave dell'economia delle isole minori, ora al vaglio degli uffici competenti e, in breve, si spera, saranno anche recepiti e ufficializzati.

Non sono state presentate richieste che gravano sul bilancio dello Stato, ma riguardano una diversa e più corretta distribuzione dei fondi già stanziati. Ad esempio, di fondamentale importanza, è l'emendamento che riguarda l'IMU con la richiesta di destinarne gli incassi in toto ai Comuni, cosa che permetterebbe di affrontare rapidamente ed efficacemente l'emergenza, colmando le mancanti entrate, dovute ai minori incassi a seguito delle misure anti-Covid19.

Qualora queste nostre proposte vengano accettate, per i comuni delle isole minori si ridurrebbe la disparità economica rispetto ai comuni della terraferma. Giova ricordare che gli abitanti delle isole minori sostengono, di fatto, costi più alti con la medesima imposizione fiscale.

GLI EMENDAMENTI

Passiamo, ora, ad illustrare gli emendamenti presentati e al vaglio del Governo.

Art. ...

1° comma. Per favorire il rilancio economico delle isole minori, in cui l'economia è legata al turismo concentrato in circa quattro mesi in un anno, è stanziato ed erogato un fondo di 100 milioni di euro a valere sui finanziamenti comunitari delle Politiche di coesione 2014/2020 non impegnati e non spesi.

IL PRESIDENTE

2° comma. I fondi, di cui al precedente comma, saranno ripartiti ed erogati con i criteri di cui all'art. 32-bis del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, e saranno destinati a progetti pubblici e privati individuati nel DUPIM 2014/2020.

Attraverso questo emendamento si vuole scongiurare il rischio di vedere tornare indietro i fondi stanziati dall'attuale programmazione comunitaria. La richiesta ANCIM è chiara: avere la disponibilità dei 100milioni di euro previsti, per poterli spendere in progetti che ogni comune ha già in fase cantierabile. Una misura, questa, che permetterebbe una più rapida ripresa dell'economia improntata anche alla realizzazione della Green Route tracciata dal Governo.

Art. ...

1° comma. Per il 2020, l'imposta IMU, riscossa nei Comuni delle isole minori aderenti all'ANCIM, resta nella disponibilità di suddetti Comuni per fare fronte alle mancate entrate a causa delle misure anti-Covid-19 e per equilibrare il divario negativo tra il versato e l'erogato a titolo di fondo di solidarietà.

2° comma. Il SOSE è impegnato a rivedere, per i Comuni delle isole di cui al primo comma, i fattori soggetti a pesatura per l'erogazione del fondo di solidarietà perché i criteri attuali comportano, nella maggior parte dei Comuni insulari, una erogazione in negativo.

Alla base di questo emendamento vi è un concetto molto forte: il Fondo di Solidarietà, per i comuni delle isole minori, andrebbe modificato in quanto nella maggior parte dei casi viene redistribuito alle isole minori meno di quello che esse stesse versano.

Permettere ai Comuni delle isole minori di poter trattenere, in modo completo, gli importi derivanti dalla riscossione dell'imposta IMU permetterebbe di poter fare fronte alle mancate entrate derivanti dalle misura anti-Covid19.

Art:...

1° comma. Nei comuni delle isole minori aderenti all'ANCIM, per sopperire alla mancata riscossione del contributo di sbarco o dell'imposta di soggiorno a causa delle misure di contenimento del Covid-19, il Fondo di cui all'articolo 1, comma 553, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è ripartito ed erogato, entro quindici giorni dall'entrata in vigore della presente legge, secondo i seguenti criteri: il 30% a ciascun comune insulare con un identico importo ed il restante 70% a

IL PRESIDENTE

ciascun comune, pesando la popolazione residente e l'estensione del territorio insulare.

2° comma. Con il medesimo criterio sono ripartiti ed erogati i finanziamenti non impegnati e non spesi di tutti i Fondi destinati alle isole minori, di cui al precedente 1° comma.

Altro fattore che i comuni delle isole minori mettono in evidenza è che non va pesato il contributo di sbarco sia perché può essere paragonato ad una imposta di scopo, disciplinata da una finalità ben specifica, sia perché non è una vera imposta che incide sul patrimonio, ma è un mero contributo, come recita la stessa legge, per fornire ai cittadini residenti più servizi pubblici. Ovviamente è da estendere anche alle fattispecie in cui viene applicata l'imposta di soggiorno.

Un'altra richiesta dei comuni, cogliendo l'occasione del corona virus che comporterà cambiamenti nel modus operandi delle Pubbliche Amministrazioni, è la distribuzione immediata dei finanziamenti destinati alle Isole Minori, in modo che i Sindaci possano utilizzarli rapidamente ed efficacemente, senza incappare nei meandri frenanti della burocrazia.

L'ANCIM da sempre porta avanti richieste concrete e realizzabili nell'immediato, così come già dimostrato dal primo DUPIM del 2000.

Roma, 24/04/2020

Francesco Del Deo
